



Parrocchia S. Giorgio M.  
- RIO SALICETO -



[www.parrocchiariosaliceto.it](http://www.parrocchiariosaliceto.it)

anno XVII n. 34 del 25/08/2024



Parrocchia S. Antonio di P.  
- CA' DE' FRATI -

## **DA CHI ANDREMO? TU HAI PAROLE DI VITA ETERNA**

Con l'odierna Celebrazione eucaristica Gesù ci introduce nella conoscenza di un particolare aspetto del suo mistero. Abbiamo ascoltato nel Vangelo un brano del discorso da Lui tenuto nella sinagoga di Cafarnaò, dopo il miracolo della moltiplicazione dei pani. In esso Egli si rivela come il vero pane delle vite, il pane disceso dal cielo per dare la vita al mondo (cfr *Gv* 6,51). E' un discorso che gli ascoltatori non comprendono. La prospettiva in cui si muovono è troppo materiale per poter raccogliere il vero intendimento di Cristo.

Si ritengono persone di buon senso, con i piedi sulla terra. Per questo scuotono il capo e, brontolando, se ne vanno uno dopo l'altro. La folla iniziale si riduce progressivamente. Alla fine resta solo lo sparuto gruppetto dei discepoli più fedeli. Ma sul "pane della vita" Gesù non è disposto a transigere. E' pronto piuttosto ad affrontare il distacco anche dei più intimi: "Forse anche voi volete andarvene?" (*Gv* 6, 67).

"Forse anche voi?". La domanda di Cristo scavalca i secoli e giunge fino a noi, ci interpella personalmente e sollecita una decisione. Quale è la nostra risposta? Cari giovani, se siamo qui oggi, è perché ci riconosciamo nell'affermazione dell'apostolo Pietro: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna".

Di parole intorno a voi ne risuonano tante, ma Cristo soltanto ha parole che resistono all'usura del tempo e restano per l'eternità. La stagione che state vivendo vi impone alcune scelte decisive: la specializzazione nello studio, l'orientamento nel lavoro, lo stesso impegno da assumere nella società e nella Chiesa. E' importante rendersi conto che, tra le tante domande affioranti al vostro spirito, quelle decisive non riguardano il "che cosa". La domanda di fondo è "chi": verso "chi" andare, "chi" seguire, "a chi" affidare la propria vita.

Voi pensate alla vostra scelta affettiva, e immagino che siate d'accordo: ciò che veramente conta nella vita è la persona con la quale si decide di dividerla. Attenti, però! Ogni persona umana è inevitabilmente limitata: anche nel matrimonio più riuscito, non si può non mettere in conto una certa misura di delusione. Ebbene, cari amici: non c'è in questo la conferma di quanto abbiamo ascoltato dall'apostolo Pietro? Ogni essere umano, prima o poi, si ritrova ad esclamare con lui: "Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna". Solo Gesù di Nazaret, il Figlio di Dio e di Maria, il Verbo eterno del Padre nato duemila anni orsono a Betlemme di Giudea, è in grado di soddisfare le aspirazioni più profonde del cuore umano.

Nella domanda di Pietro: "Da chi andremo?" c'è già la risposta circa il cammino da percorrere. E' il cammino che porta a Cristo. E il Maestro divino è raggiungibile personalmente: è infatti presente sull'altare nella realtà del suo corpo e del suo sangue. Nel sacrificio eucaristico noi possiamo entrare in contatto, in modo misterioso ma reale, con la sua persona, attingendo alla sorgente inesauribile della sua vita di Risorto.

Questa è la stupenda verità: il Verbo, che si è fatto carne duemila anni fa, è presente oggi nell'Eucaristia. L'Eucaristia è il sacramento della presenza di Cristo che si dona a noi perché ci ama. Egli ama ciascuno di noi in maniera personale ed unica nella vita concreta di ogni giorno: nella famiglia, tra gli amici, nello studio e nel lavoro, nel riposo e nello svago. Ci ama quando riempie di freschezza le giornate della nostra esistenza e anche quando, nell'ora del dolore, permette che la prova si abbatta su di noi: anche attraverso le prove più dure, infatti, Egli ci fa sentire la sua voce.

Cristo ci ama e ci ama sempre! Ci ama anche quando lo deludiamo, quando non corrispondiamo alle sue attese nei nostri confronti. Egli non ci chiude mai le braccia della sua misericordia. Come non essere grati a questo Dio che ci ha redenti spingendosi fino alla follia della Croce? A questo Dio che si è messo dalla nostra parte e vi è rimasto fino alla fine?

Celebrare l'Eucaristia "mangiando la sua carne e bevendo il suo sangue" significa accettare la logica della croce e del servizio. Significa cioè testimoniare la propria disponibilità a sacrificarsi per gli altri, come ha fatto Lui.

Di questa testimonianza ha estremo bisogno la nostra società, ne hanno bisogno più che mai i giovani, spesso tentati dai miraggi di una vita facile e comoda, dalla droga e dall'edonismo, per trovarsi poi nelle spire della disperazione, del non senso, della violenza. Questa è la nostra Eucaristia, questa è la risposta che Cristo attende da noi. Gesù non ama le mezze misure, e non esita ad incalzarci con la domanda: "Volete andarvene anche voi?". Con Pietro, davanti a Cristo, Pane di vita, anche noi, oggi, vogliamo ripetere: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna!"

(S. Giovanni Paolo II, omelia 20/8/2000 alla GMG di Roma)

# CALENDARIO S. MESSE DAL 25 AGOSTO AL 1 SETTEMBRE 2024

XXI settimana del tempo ordinario, I del salterio

<b>Sabato 24</b> <b>Festa di S. BARTOLOMEO, apostolo</b> Ap 21,9-14 Sal 144 Gv 1,45-51 <i>Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità</i>	<b>ore 8 S. Messa</b>
<b>Domenica 25 Agosto</b> <b>XXI Domenica del Tempo Ordinario</b> <b>Commemorazione di S. Ludovico</b> Gs 24, 1-2.15-17.18 Sal 33 Ef 5,21-32 Gv 6, 60-69 <i>Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.</i>	<b>ore 8 S. Rosario</b> <b>ore 8.30 S. Messa</b> <b>ore 11 S. Messa</b> <b>ore 20.30 S. Rosario del 25 del mese (gruppo di Medjugorje)</b>
<b>Lunedì 26</b> 2Ts 1,1-5.11-12 Sal 95 Mt 23,13-22 <i>Guai a voi, guide cieche.</i>	<b>ore 8 S. Messa</b> <i>(in suffragio di Dante ed Elide)</i>
<b>Martedì 27</b> <b>S. Monica</b> 2 Ts 2, 1-3.13-17 Sal 95 Mt 23, 23-26 <i>Queste cose bisognava praticare, senza omettere quelle.</i>	<b>ore 8 S. Messa</b>
<b>Mercoledì 28</b> <b>S. Agostino</b> 2Ts 3,6-10.16-18 Sal 127 Mt 23,27-32 <i>Siete figli di chi uccise i profeti.</i>	<b>ore 8 S. Messa</b>
<b>Giovedì 29</b> <b>Martirio di S. Giovanni Battista</b> Ger 1,17-19 Sal 70 Mc 6,17-29 <i>Voglio che tu mi dia adesso, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista.</i>	<b>ore 8 S. Messa</b> <b>ore 20.30 S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima</b>
<b>Venerdì 30</b> 1Cor 1,17-25 Sal 32 Mt 25,1-13 <i>Ecco lo sposo! Andategli incontro!</i>	<b>ore 8 S. Messa</b>
<b>Sabato 31</b> 1 Cor 1, 26-31 Sal 32 Mt 25, 14-30 <i>Sei stato fedele nel poco: prendi parte alla gioia del tuo padrone.</i>	<b>ore 8 S. Messa</b>
<b>Domenica 1 Settembre</b> <b>XXII Domenica del Tempo Ordinario</b> Dt 4, 1-2. 6-8 Sal 14 Gc 1, 17-18. 21b-22.27 Mc 7,1-8.14-15.21-23 <i>Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.</i>	<b>ore 8 S. Rosario</b> <b>ore 8.30 S. Messa</b> <i>(in suffragio di Giuseppe)</i> <b>ore 11 S. Messa (con anniversario di matrimonio)</b>
Per <b>offerte</b> per le necessità della parrocchia <b>IBAN "parrocchia san giorgio martire" IT34Y0200866451000028449535</b>	

# DOMENICA 25 AGOSTO

XXI Domenica del tempo ordinario – anno B

## Commemorazione di San LUDOVICO

### Canto di inizio

**Popolo regale, assemblea santa,  
stirpe sacerdotale, popolo di Dio,  
canta al tuo Signor!**

Cantiamo a te, o Figlio prediletto del Padre,  
te lodiamo, eterna Parola uscita da Dio.

Cantiamo a te, o Figlio della Vergine Maria,  
te lodiamo, o Cristo Salvatore e nostro fratello. **Rit.**

### Atto penitenziale e Kyrie

Pietà di noi Signore

**Contro di te abbiamo peccato**

Mostraci Signore la tua misericordia

**E donaci la tua salvezza**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni  
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

*Kyrie, eleison. Kyrie, eleison.*

*Christe, eleison. Christe, eleison.*

*Kyrie, eleison. Kyrie, eleison.*

### Gloria

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli*

**e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

**Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,**

**ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie**

**per la tua gloria immensa,**

**Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.**

**Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,**

**Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,**

**tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,**

**tu che togli i peccati del mondo,**

**accogli la nostra supplica;**

**tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.**

**Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,**

**tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito**

**santo nella gloria di Dio Padre. Amen.**

### **COLLETTA**

Preghiamo. O Dio, che hai innalzato san Luigi dalla regalità terrena alla gloria del regno dei cieli, fa' che per sua intercessione, cooperando all'edificazione della città terrena, teniamo viva la speranza della città eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo [...] per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

### Prima Lettura

*Dal libro di Giosué*

In quei giorni, Giosué radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. Giosué disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore».

Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

### Salmo Responsoriale

**Gustate e vedete com'è buono il Signore.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano. **Rit.**

Gli occhi del Signore sui giusti,  
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il volto del Signore contro i malfattori,  
per eliminarne dalla terra il ricordo. **Rit.**

Gridano e il Signore li ascolta,  
li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,  
egli salva gli spiriti affranti. **Rit.**

Molti sono i mali del giusto,  
ma da tutti lo libera il Signore.

Custodisce tutte le sue ossa:  
neppure uno sarà spezzato. **Rit.**

Il male fa morire il malvagio  
e chi odia il giusto sarà condannato.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;  
non sarà condannato chi in lui si rifugia. **Rit.**

### Seconda Lettura

*Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini*

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto.

E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo.

Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

## Canto al Vangelo

*Alleluia, alleluia*

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita;  
tu hai parole di vita eterna. *Alleluia.*

## Vangelo *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui.

Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

## Professione di Fede

*Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.  
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli.*

*Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;  
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.*

*Per noi uomini e per la nostra salvezza*

*discese dal cielo; (si china il capo)*

*e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno  
della Vergine Maria e si è fatto uomo. (si rialza)*

*Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.*

*Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;*

*è salito al cielo, siede alla destra del Padre.*

*E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.*

*Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio*

*e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,*

*e ha parlato per mezzo dei profeti.*

*Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.*

*Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.*

*Aspetto la risurrezione dei morti*

*e la vita del mondo che verrà. Amen.*

## Pregliera dei fedeli

**R. Si compia la tua parola, Signore.**

## Canto d'offertorio

Chi mi seguirà nel cammino della Pasqua?

Chi mi seguirà sulla strada del regno del Padre mio?

Chi verrà con me sarà tra i miei amici:

con Lui io farò la mia Pasqua.

**Noi ti seguiremo, Signore, sulla tua parola.**

**Guida i nostri passi, Signore,**

**con la tua parola: noi verremo con te.**

Chi mi seguirà nel cammino della croce?

Chi mi seguirà Sulla via della gloria del Padre mio?

Chi verrà con me sarà tra i miei discepoli:

con lui io farò la mia Pasqua. **Rit.**

## Canto di comunione

**Signore, da chi andremo?**

**Signore, da chi andremo?**

**Tu solo hai parole di vita eterna.**

Sulle strade del nostro cammino

suona ancora l'antica domanda:

quale senso ha la vita, la morte

e l'esistere senza orizzonte?

Venne un Uomo e si fece vicino,

ai fratelli egli tese la mano:

era il Verbo che illumina il mondo

ed incarna l'amore di Dio. **Rit.**

Egli disse con grande coraggio:

"Ascoltate! Il pane non basta!

È profonda la fame del cuore,

solo Dio può il vuoto colmare".

Si chiamava Gesù: "Dio salva"!

È venuto per dare la vita,

per spezzare la forza del male

che la gioia ci spegne nel cuore. **Rit.**

Nella sera dell'Ultima Cena,

nel convito di nuova Alleanza,

fece dono di sé agli amici

con l'amore che vince la morte.

La sua Croce non fu la sconfitta,

ma sconfisse il peccato del mondo:

aprì il varco ad un fiume di grazia

che dell'uomo redime la storia. **Rit.**

## Canto di ringraziamento

Credo in te, Signor, credo in te:

grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

**Luce soave, gioia perfetta sei.**

**Credo in te, Signor, credo in te.**

Spero in te, Signor, spero in te:

debole sono ognor, ma spero in te. **Rit.**

Amo te, Signor, amo te:

o crocifisso Amor, amo te. **Rit.**

Resta con me, Signor, resta con me:

pane che dai vigor, resta con me. **Rit.**

## Canto finale

*(il 26 agosto è la festa della Madonna di Czestochowa)*

C'è una terra silenziosa dove ognuno vuol tornare,

una terra, un dolce volto con due segni di violenza.

Sguardo intenso e premuroso che ti chiede di affidare

la tua vita e il tuo mondo in mano a Lei.

**Madonna, Madonna Nera, è dolce esser tuo figlio!**

**Oh, lascia, Madonna Nera, ch'io viva vicino a te.**

Lei ti calma e rasserena, lei ti libera dal male,

perchè sempre ha un cuore grande per ciascuno dei suoi figli.

Lei t'illumina il cammino se le offri un po' d'amore

se ogni giorno parlerai a lei così: **Rit.**